

Università, in Abruzzo 2.560 nuovi posti letto per studenti

2 Settembre 2026



ABRUZZO – Sono 2.560 i nuovi posti letto per studenti universitari previsti in Abruzzo attraverso il Piano Housing del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), finanziato con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il risultato consente alla regione di superare il target previsto dal Piano.

Dei 2.560 posti complessivi, **1.458 sono già realizzati e disponibili**. Per accedervi è possibile rivolgersi agli enti regionali per il diritto allo studio oppure, secondo criteri di merito, direttamente ai gestori delle residenze.

La distribuzione sul territorio regionale vede circa **1.000 posti letto nella provincia dell'Aquila**, 245 nella provincia di Pescara, 111 in quella di Teramo e 103 nella provincia di Chieti.

Per i restanti **1.102 posti**, Cassa Depositi e Prestiti, che gestisce la seconda tranche del bando per conto del MUR, ha completato la sottoscrizione di tutti gli atti d'obbligo. I nuovi alloggi saranno disponibili nel 2027, con le stesse modalità di accesso.

Bernini: "Più libertà di scegliere dove studiare"

Il ministro dell'Università e della Ricerca **Anna Maria Bernini** sottolinea il contributo dell'Abruzzo al risultato nazionale.

«Il risultato raggiunto in Abruzzo contribuisce a un traguardo fondamentale per tutto il Paese. Più alloggi rendono i nostri atenei più accessibili e attrattivi, rafforzando allo stesso tempo i territori che li ospitano», dichiara Bernini.

Secondo la ministra, i nuovi posti letto rappresentano una risposta alla necessità di alloggi per gli studenti fuori sede e un investimento sul diritto di poter scegliere liberamente dove formarsi.

Oltre 63.200 nuovi posti letto in Italia

A livello nazionale, il Piano Housing ha raggiunto **oltre 63.200 nuovi posti letto**, superando di più di 3.000 unità l'obiettivo di 60.000 previsto dal PNRR.

I posti aggiuntivi rispetto al target saranno finanziati con risorse nazionali messe a disposizione dal MUR su impulso del ministro Bernini. Con questo incremento, l'offerta di alloggi per studenti universitari risulta più che raddoppiata rispetto a quella disponibile all'avvio del Piano.

Il Bando Housing prevede inoltre che almeno il **30% dei nuovi posti letto** venga riservato agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, individuati attraverso le graduatorie degli enti per il diritto allo studio.

Per gli altri studenti sono previste tariffe inferiori di almeno il **15% rispetto ai valori medi di mercato**.

Gli altri investimenti per la residenzialità universitaria

Il Piano Housing si affianca agli altri interventi del MUR destinati a potenziare la residenzialità universitaria.

Tra questi rientrano gli investimenti previsti dalla **legge 338/2000**, che dal 2023, attraverso il V Bando, ha consentito di cofinanziare a livello nazionale più di 10 mila posti letto, con oltre 800 milioni di euro.